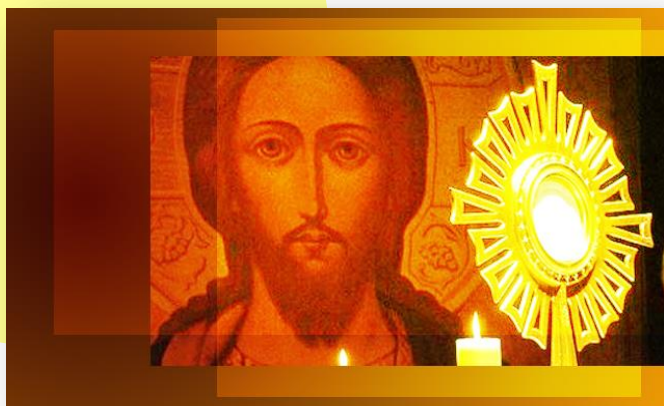


ADORAZIONE EUCARISTICA



**CONTEMPLIAMO IL VOLTO
DELLA MISERICORDIA**

Nella Prima settimana del mese missionario, vogliamo partire dalla contemplazione della tua Misericordia, Signore. Tu ci raggiungi là dove non pensiamo sia possibile, per farti riscoprire e sorprenderci nella gioia che Tu solo puoi dare. Così ci ridoni forza e ci rimetti sulle strade della vita per portare a tutti la gioia del tuo Amore.

CANTO ED ESPOSIZIONE SS. SACRAMENTO

Guida: Per i due momenti che formano questa adorazione, ascolteremo prima un brano dell'*Evangelii Gaudium* di papa Francesco (n. 264), e poi un passaggio tratto dal suo discorso in occasione del V Convegno Ecclesiale Nazionale di Firenze (10 novembre 2015). Per entrambi, dopo la lettura, una breve pausa di silenzio e una piccola riflessione, per poi raccoglierci davanti a Gesù in silenzio e in preghiera.

I MOMENTO

Lettura:

La prima motivazione per evangelizzare è l'amore di Gesù che abbiamo ricevuto, l'esperienza di essere salvati da Lui che ci spinge ad amarlo sempre di più. Però, che amore è quello che non sente la necessità di parlare della persona amata, di presentarla, di farla conoscere? Se non proviamo l'intenso desiderio di comunicarlo, abbiamo bisogno di soffermarci in preghiera per chiedere a Lui che torni ad affascinarci.

Abbiamo bisogno d'implorare ogni giorno, di chiedere la sua grazia perché apra il nostro cuore freddo e scuota la nostra vita tiepida e superficiale. Posti dinanzi a Lui con il cuore aperto, lasciando che Lui ci contempi, riconosciamo questo sguardo d'amore che scoprì Natanaele il giorno in cui Gesù si fece presente e gli disse: «lo ti ho visto quando eri sotto l'albero di fichi» (Gv 1,48). Che dolce è stare davanti a un crocifisso, o in ginocchio davanti al Santissimo, e semplicemente essere davanti ai suoi occhi! Quanto bene ci fa lasciare che Egli torni a toccare la nostra esistenza e ci lanci a comunicare la sua nuova vita! Dunque, ciò che succede è che, in definitiva, «quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo» (1 Gv 1,3). La migliore motivazione per decidersi a comunicare il Vangelo è contemplarlo con amore, è sostare sulle sue pagine e leggerlo con il cuore. Se lo accostiamo in questo modo, la sua bellezza ci stupisce, torna ogni volta ad affascinarci. Perciò è urgente recuperare uno spirito contemplativo, che ci permetta di riscoprire ogni giorno che siamo depositari di un bene che umanizza, che aiuta a condurre una vita nuova. Non c'è niente di meglio da trasmettere agli altri.

Guida: Papa Francesco ci invita a ripartire dal Volto di Misericordia del Signore, dal suo sguardo d'Amore per noi: Lasciamoci guardare e raggiungere dalla sua Luce;

lasciamoci guidare dalla gioia dell'incontro con Lui, che ci spinge ad annunciare la sua salvezza al mondo intero.

SILENZIO PER LA PREGHIERA PERSONALE

PREGHIERA DELLA COMUNITA'

Guida : Ripetiamo insieme: ***Ci trasformi la luce del tuo Volto***

Tra una preghiera e l'altra si può intonare un canone oppure mantenere un momento di silenzio.

- Ti contempliamo qui e ora, Signore. Solleva i nostri cuori affaticati, stanchi e delusi dai nostri idoli. Facci riscoprire la vera Speranza che non delude, Tu, Dono eterno del Padre Misericordioso. **Rit.**
- Dal fascino del tuo Volto nasce la Missione: concedici, Signore, di contemplare la tua Parola nell'ascolto, nella preghiera e nella carità verso i nostri fratelli, per essere sempre "discepoli missionari" del tuo Amore. **Rit.**
- Guardando a Te, Crocifisso e Risorto per l'umanità intera la nostra comunità cresca come "oasi di misericordia", in cui non manchi mai lo spirito di perdono e di benevolenza. **Rit.**

Il MOMENTO

Lettura:

«Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui» (Gv 3,17). Nella luce di questo Giudice di misericordia le nostre ginocchia si piegano in adorazione e le nostre mani e i nostri piedi si rinvigoriscono. (...) È la contemplazione del volto di Gesù morto e risorto che ricompona la nostra umanità, anche di quella frammentata per le fatiche della vita, o segnata dal peccato. Non dobbiamo addomesticare la potenza del volto di Gesù. Il volto è l'immagine della sua trascendenza. È il *miserericordiae vultus*. Lasciamoci guardare da Lui.

Guida: Il miglior dono da offrire ai nostri fratelli è l'annuncio e la condivisione del tuo Amore, Signore. Il tuo Spirito rinnovi i nostri cuori perché non manchi mai in noi il desiderio di ascoltare e accogliere la tua Parola.

SILENZIO PER LA PREGHIERA PERSONALE

BREVE OMELIA

PREGHIERA DELLA COMUNITA'

Ripetiamo insieme: ***Insegnaci a contemplare il tuo Amore***

Tra una preghiera e l'altra si può intonare un canone oppure mantenere un momento di silenzio.

- Nell'ascolto della tua Parola di vita, rendici donne e uomini nuovi che sanno annunciare un Dio che perdona e non un dio castigatore. **Rit.**
- Non manchi mai lo stupore nella nostra vita, verso ciò che è bello, buono e vero, frutto della tua Misericordia. **Rit.**
- Fa, o Signore, che cresciamo nella comunione con Maria, madre tua e nostra, per imparare da lei a contemplarti e a renderti presente nelle scelte di tutti i giorni. **Rit.**

CANTO FINALE

BENEDIZIONE

Tratto da:
L'Animatore Missionario 2/3, 2016
Fondazione Missio